

Approvazione dei prospetti contabili al 30 giugno 2016 e delle informazioni di corredo funzionali alla segnalazione COREP scadente il prossimo 11 agosto

Nota della Società di Revisione Deloitte & Touche

Deloitte & Touche S.p.A. ha sottoposto a revisione contabile limitata lo stato patrimoniale, il conto economico semestrale, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e le relative note esplicative al 30 giugno 2016 della Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana S.C. (di seguito anche i "prospetti contabili"), predisposti dalla Banca e approvati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del Capitale Primario di Classe 1 come previsto dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "Regolamento").

I prospetti contabili sono stati predisposti esclusivamente per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del Capitale Primario di Classe 1 come previsto dal Regolamento e in conformità ai criteri di redazione descritti nelle note esplicative. Essi pertanto non includono il rendiconto finanziario, il prospetto della redditività complessiva, nonché talune note esplicative che sarebbero richieste per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del semestre di Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana S.C. in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

La revisione contabile limitata dei prospetti contabili è stata effettuata secondo i criteri previsti dall'International Standard on Review Engagements 2410 "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". L'obiettivo della revisione contabile limitata dei prospetti contabili è stato quello di permettere al revisore di esprimere una conclusione se, sulla base del lavoro svolto, si sia venuti a conoscenza di elementi che facciano ritenere che i prospetti contabili, non siano stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione descritti nelle note esplicative.

La revisione contabile limitata consiste principalmente nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, la società di revisione non ha espresso un giudizio professionale di revisione sui prospetti contabili.

Il Presidente ricorda che:

- le Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia relative alla c.d. "matrice dei conti" – Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 – 7° aggiornamento del 20/01/2015 – prevedono la segnalazione dei "Dati di bilancio" (Sezione III) con periodicità semestrale; tale segnalazione (cd matrice W) riferita al primo semestre dell'anno 2016 deve essere trasmessa all'Organo di Vigilanza entro il 25 settembre p.v.;

- la richiamata sezione della matrice riproduce sostanzialmente le informazioni relative agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, con i dettagli previsti in nota integrativa, contenuti nel bilancio d'esercizio;
- i Fondi Propri e le altre segnalazioni prudenziali al 30 giugno 2016 (segnalazione COREP: rischio di credito e di controparte, grandi esposizioni, requisiti patrimoniali sul rischio di mercato e operativo, posizione patrimoniale, rischio di liquidità, leva finanziaria, soggetti collegati, livello di attività vincolate) - cd matrice Y - sono determinati in base alla disciplina armonizzata per le banche e le imprese di investimento contenuta nella Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) e nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) del 26 giugno 2013, che traspongono nell'Unione europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (cd. framework Basilea 3), e sulla base delle Circolari della Banca d'Italia n. 285/2013 (16° aggiornamento del 17 maggio 2016), n. 286/2013 (7° aggiornamento del 26 aprile 2016) e n. 154/1991 (61° aggiornamento - aprile 2016);
- secondo quanto previsto dagli art. 2 e 3 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 680/2014, il termine per l'inoltro della segnalazione prudenziale relativa ai fondi propri e requisiti patrimoniali è previsto per il prossimo 11 agosto 2016.

Con riferimento alla segnalazione di matrice Y, il Presidente ricorda inoltre che in base alle previsioni contenute nell'articolo 26, paragrafo 2, del Regolamento (UE) N. 575/2013 e degli articoli 2 e 3 del Regolamento delegato (UE) N. 241/2014, la quota di utile del periodo è computabile ai fini del Capitale primario di classe 1 (cd CET1) solo se oggetto di preventiva approvazione da parte del CdA e di preventiva verifica da parte dei revisori della Banca. La perdita di periodo, invece, deve essere detratta dal CET1 indipendentemente dalla verifica da parte dei revisori legali dei conti.

Il Consiglio di Amministrazione deve quindi procedere, sulla base dei richiamati criteri, alla valutazione delle attività e passività aziendali risultanti dalla situazione in essere al 30 giugno 2016, alla determinazione dei fondi propri e dei requisiti patrimoniali, nonché degli altri principali dati e informazioni oggetto di segnalazione.

Nel presente documento, a corredo delle necessarie analisi e conseguenti deliberazioni, sono riportate le seguenti informazioni:

- stato patrimoniale di periodo, comparato con i saldi riferiti alla data di chiusura dell'anno precedente;
- conto economico di periodo, comparato con i saldi al 30 giugno dell'anno precedente;
- prospetto della redditività complessiva, comparato con i saldi al 30 giugno dell'anno precedente;
- prospetti dei movimenti del patrimonio netto;
- note esplicative inerenti a:
 - le politiche contabili;
 - la situazione dei crediti verso la clientela;
 - il risultato economico di periodo e la relativa proposta di attribuzione;
 - il prospetto di riconciliazione tra il risultato di periodo e il risultato che, nell'ipotesi di riparto sopra indicata, concorrerebbe al calcolo dei Fondi Propri.

1. Principi generali di redazione e criteri di valutazione delle attività e passività aziendali.

La presente situazione patrimoniale ed economica semestrale, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, del prospetto della redditività complessiva e dalle relative note esplicative (di seguito anche i "Prospetti Contabili"), corredata dal

prospetto di raccordo tra il risultato del semestre chiuso al 30 giugno 2016 ed il risultato dello stesso periodo incluso nel capitale primario di classe 1, è redatta in base ai principi contabili internazionali (IAS) e degli International Financial Reporting Standards (IFRS) e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee, vigenti alla data del 30 giugno 2016, così come omologati dalla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n.38/2005.

Per l'interpretazione e l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è fatto riferimento ai seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements dell' International Accounting Standard Board (IASB);*
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusion* ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a completamento dei principi contabili emanati;
- Documenti interpretativi sull'applicazione in Italia degli IAS/IFRS predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

La situazione patrimoniale ed economica semestrale, redatta in conformità agli schemi contenuti nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 aggiornata da Banca d'Italia in data 22 dicembre 2014 è stata predisposta esclusivamente per la determinazione del risultato semestrale ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1, sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e per le imprese di investimento (il "Regolamento"). Essa pertanto non include il rendiconto finanziario, nonché taluni dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del semestre della Banca in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, la situazione patrimoniale ed economica semestrale è redatta utilizzando l'euro come moneta di conto, e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione:

- a) *continuità aziendale*: le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" formano oggetto di valutazione sulla scorta dei valori di funzionamento, in quanto destinate a durare nel tempo;
- b) *competenza economica*: i costi ed i ricavi vengono rilevati nel periodo in cui maturano economicamente in relazione ai sottostanti servizi ricevuti e forniti, indipendentemente dalla data del rispettivo regolamento monetario;
- c) *coerenza di rappresentazione*: per garantire la comparabilità dei dati e delle informazioni contenute negli schemi e nei prospetti del bilancio, le modalità di rappresentazione e di classificazione vengono mantenute costanti nel tempo, salvo che il loro cambiamento non sia prescritto da un principio contabile internazionale o da un'interpretazione oppure non sia diretto a rendere più significativa ed affidabile l'esposizione dei valori; quando viene modificata una determinata modalità di rappresentazione o di classificazione, la nuova modalità viene applicata – se possibile – in via retroattiva, illustrandone le ragioni e la natura ed indicandone gli effetti sulla rappresentazione del bilancio;

- d) *rilevanza ed aggregazione*: ogni classe rilevante di elementi che presentano natura o funzione simili viene esposta distintamente negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico; gli elementi aventi natura o funzione differenti, se rilevanti, sono rappresentati separatamente;
- e) *divieto di compensazione*: è applicato il divieto di compensazione, salvo che questa non sia prevista o consentita dai principi contabili internazionali o da un'interpretazione di tali principi;
- f) *raffronto con l'esercizio precedente*: gli schemi ed i prospetti del bilancio riportano i valori dell'esercizio precedente, eventualmente adattati per assicurare la loro comparabilità.

Per la produzione delle menzionate segnalazioni di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione delibera di adottare i medesimi criteri di rilevazione e di valutazione delle componenti patrimoniali e reddituali utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2015, così come esplicitati nella delibera del 4 febbraio 2016 (in materia di indirizzi per la redazione del bilancio 2015) e nella Parte A della nota integrativa del bilancio stesso, cui si opera un pieno rinvio.

Nell'ambito dei criteri utilizzati per la redazione dei dati dei prospetti contabili semestrali, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno effettuare le seguenti precisazioni:

- I crediti deteriorati sono stato oggetto di valutazione analitica in occasione della delibera dei dubbi esiti del 12 luglio 2016, coerentemente con le previsioni contenute nella "Policy di valutazione dei crediti deteriorati" approvata in data 22 dicembre 2014.
- I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdite, sono stati sottoposti ad una valutazione di tipo collettivo. Le relative percentuali di perdite attese, distinte per categorie omogenee in termini di rischio, sono state determinate utilizzando le serie storiche di probabilità d'insolvenza (PD) e di perdita in caso d'insolvenza (LGD) relative al periodo 2011 – 2015. Si precisa che le suddette percentuali sono le stesse che sono state utilizzate per il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015;
- La valutazione di fine semestre del Fondo TFR e del Fondo per premi di anzianità è stata effettuata, per il tramite della Federazione regionale e di SINERGIA, da un attuario indipendente;
- viene segnalato che non è stato operato nel primo semestre del 2016 alcun trasferimento di attività finanziarie fra portafogli contabili;
- in relazione a quanto richiesto dallo IAS 10, nel periodo compreso tra il 30 giugno 2016 (data di riferimento dei prospetti contabili semestrali) e la data di approvazione, non sono emersi eventi successivi tali da fornire evidenze circa situazioni esistenti alla data di riferimento dei prospetti contabili semestrali qui presentati, che comportino rettifiche significative agli stessi;
- la presente situazione patrimoniale ed economica semestrale è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

Le operazioni d'integrazione e rettifica nonché quelle riferite alle valutazioni del primo semestre 2016 rivestono carattere extra-contabile e quindi non trovano riscontro nella contabilità aziendale. La relativa documentazione viene comunque conservata a giustificazione delle iniziative assunte.

Si precisa infine che le situazioni patrimoniale ed economica oggetto della presente delibera non possono essere qualificate come bilancio intermedio redatto in conformità allo IAS 34. In tal senso,

pur rendendosi applicabili i criteri di rilevazione e valutazione previsti dagli IFRS/IAS, il documento predisposto non contiene tutti i prospetti e tutte le *disclosures* previste dallo IAS 34 medesimo.

2. Prospetti contabili semestrali

In dipendenza del processo valutativo adottato e delle conseguenti operazioni (extracontabili) di integrazione e rettifica, lo stato patrimoniale e il conto economico semestrali presentano le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE		
VOCI DELL'ATTIVO	30/06/2016	31/12/2015
10 Cassa e disponibilità liquide	6.217.587	6.859.834
20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	430	120.972
30 Attività finanziarie valutate al fair value	829.625	859.506
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	454.942.499	438.181.942
60 Crediti verso banche	77.500.998	73.752.292
70 Crediti verso clientela	659.349.466	649.861.295
110 Attività materiali	26.050.137	26.477.326
120 Attività immateriali	19.160	23.158
di cui: avviamento	-	-
130 Attività fiscali	11.455.244	12.178.222
a) correnti	2.348.876	2.944.645
b) anticipate	9.106.368	9.233.577
b1) di cui alla Legge 214/2012	7.278.351	7.464.976
150 Altre attività	14.822.060	8.853.560
Totale dell'attivo	1.251.187.205	1.217.168.107
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	30/06/2016	31/12/2015
10 Debiti verso banche	112.696.230	92.845.514
20 Debiti verso clientela	703.121.690	677.517.558
30 Titoli in circolazione	273.588.087	286.088.605
50 Passività finanziarie valutate al fair value	-	8.280.020
80 Passività fiscali	3.300.396	3.989.988
a) correnti	10.947	43.313
b) differite	3.289.449	3.946.675
100 Altre passività	31.700.212	22.821.641
110 Trattamento di fine rapporto del personale	1.957.298	1.937.631
120 Fondi per rischi e oneri	2.437.648	2.333.514
b) altri fondi	2.437.648	2.333.514
130 Riserve da valutazione	15.330.079	16.175.727
160 Riserve	101.906.950	99.472.866
170 Sovrapprezzi di emissione	351.003	331.692
180 Capitale	2.087.215	2.003.721
200 Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	2.710.397	3.369.630
Totale del passivo e del patrimonio netto	1.251.187.205	1.217.168.107

CONTO ECONOMICO

VOCI	30/06/2016	30/06/2015
10 Interessi attivi e proventi assimilati	14.682.145	16.801.777
20 Interessi passivi e oneri assimilati	- 4.886.196	- 6.701.693
30 Margine di interesse	9.795.949	10.100.084
40 Commissioni attive	3.687.562	3.641.334
50 Commissioni passive	- 636.702	- 703.200
60 Commissioni nette	3.050.859	2.938.134
70 Dividendi e proventi simili	145.904	146.893
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	30.504	- 608.461
100 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	4.108.137	10.425.573
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	4.121.016	10.437.530
d) passività finanziarie	- 12.879	- 11.957
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	4.291	46.617
120 Margine di intermediazione	17.135.644	23.048.840
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	- 1.465.738	- 4.046.196
a) crediti	- 1.350.089	- 3.398.148
d) altre operazioni finanziarie	- 115.649	- 648.048
140 Risultato netto della gestione finanziaria	15.669.906	19.002.644
150 Spese amministrative:	- 13.481.822	- 12.748.916
a) spese per il personale	- 7.649.418	- 6.698.117
b) altre spese amministrative	- 5.832.404	- 6.050.799
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	16.819	- 445.000
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	- 733.888	- 780.041
180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	- 9.293	- 11.516
190 Altri oneri/proventi di gestione	1.704.646	1.884.925
200 Costi operativi	- 12.503.539	- 12.100.548
220 Risultato netto della valut.ne al fair value delle attività mat.e immat.	-	-
240 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	- 1.883	- 1.474
250 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.164.484	6.900.622
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	- 454.088	- 1.126.039
270 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.710.397	5.774.583
290 Utile (Perdita) d'esercizio	2.710.397	5.774.583

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2016

	Esistenze al 31.12.2015	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2016	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2016	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva I semestre 2016		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale: a) azioni ordinarie b) altre azioni	2.003.721 2.003.721		2.003.721 2.003.721				99.964 99.964	(16.470) (16.470)						2.087.215 2.087.215
Sovrapprezzi di emissione	331.692		331.692				19.642	(331)						351.003
Riserve: a) di utili b) altre	99.472.866 99.527.218 (54.352)		99.472.866 99.527.218 (54.352)	2.429.561 2.429.561		4.523								101.906.950 101.961.302 (54.352)
Riserve da valutazione	16.175.727		16.175.727										(845.648)	15.330.079
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	3.369.630		3.369.630	(2.429.561)	(940.069)								2.710.397	2.710.397
Patrimonio netto	121.353.636		121.353.636	0	(940.069)		119.606	(16.801)					1.864.749	122.385.644

	Esistenze al 31.12.2014	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2015	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2015	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva I semestre 2015		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock options
Capitale: a) azioni ordinarie b) altre azioni	1.931.713 1.931.713		1.931.713 1.931.713				75.749 75.749	(45.795) (45.795)						1.961.667 1.961.667
Sovrapprezzi di emissione	308.536		308.536				14.681	(2.838)						320.379
Riserve: a) di utili b) altre	96.842.045 96.896.397 (54.352)		96.842.045 96.896.397 (54.352)	2.627.527 2.627.527		3.294								99.472.866 99.527.218 (54.352)
Riserve da valutazione	19.889.001		19.889.001										(8.076.034)	11.812.967
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) di esercizio	3.572.573		3.572.573	(2.627.527)	(945.046)								5.774.583	5.774.583
Patrimonio netto	122.543.868		122.543.868	0	(945.046)		90.430	(48.633)					4.928.935	122.229.472

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA AL 30.06 2016

Voci		30/06/2016	30/06/2015
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.710.397	5.774.583
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Attività materiali		
30.	Attività immateriali		
40.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
50.	Attività non correnti in via di dismissione		
60.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
70.	Copertura di investimenti esteri		
80.	Differenze di cambio		
90.	Copertura di flussi finanziari		
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	- 845.647	- 8.076.034
110.	Attività non correnti in via di dismissione		
120.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	- 845.647	- 8.076.034
140.	Redditività complessiva (Voce 10+130)	1.864.750	- 2.301.451

2.1 Analisi delle principali voci patrimoniali ed economiche

Vengono di seguito commentate le principali voci di stato patrimoniale e conto economico al 30 giugno 2016, determinate alla data di segnalazione, operando il confronto con i valori comparativi esposti.

La voce **40 dell'Attivo** contiene i titoli di proprietà (obbligazioni e partecipazioni non di controllo) allocati nella categoria AFS (Available For Sale – disponibili per la vendita). L'aumento da 438 milioni a 454 milioni di euro è dovuto principalmente all'acquisto di titoli di stato per impiego di liquidità derivante dall'incremento della raccolta (da clientela e bancaria in misura più che proporzionale all'aumento degli impieghi). Alla fine dell'esercizio si rileva una plusvalenza da valutazione di mercato pari a 6,6 milioni di euro al netto delle imposte (al lordo delle imposte la plus è pari a 9,8 milioni di euro) concentrata sui titoli di stato. Si ricorda che questa plusvalenza viene contabilizzata alla riserva patrimoniale propria dei titoli AFS che trova collocazione alla voce 130 del Passivo.

Nella voce **60 dell'Attivo** troviamo i crediti verso banche per 77,5 milioni di euro. La quasi totalità di questo importo ha come controparte Iccrea Banca, mentre per 727 mila euro sono stati sottoscritti prestiti obbligazionari con il credito cooperativo di Pistoia con scadenza nell'anno 2020. L'aumento, rispetto al 2015, di 3,7 milioni di euro, è da attribuire a maggiori depositi con Iccrea Banca.

Nella voce **70 dell'Attivo** vengono inseriti tutti i crediti della banca nei confronti della clientela.

La voce ammonta a 659 milioni di euro, contro i 650 del 2015, con un aumento di 9,5 milioni di euro, pari all'1%.

Al 30 giugno 2016 la percentuale di copertura delle sofferenze si è attestata a 59,34%, in aumento rispetto a fine 2015 (58,22%).

L'indice di copertura delle inadempienze probabili è pari a 17,60% rispetto ad un dato di fine 2015 pari al 23,54%. Tale diminuzione è principalmente dovuta ad un trasferimento di posizioni a sofferenza con il conseguente trasferimento dei relativi fondi di rettifica.

Complessivamente, la percentuale di copertura del totale crediti deteriorati è lievemente cresciuta, passando dal 40,63% di fine 2015 al 40,71% alla data di riferimento.

La copertura dei crediti in bonis è rimasta stabile intorno al 0,31 %, mantenendo adeguata la copertura del rischio fisiologico insito nel portafoglio.

Nello schema successivo viene sintetizzata la situazione dei crediti verso la clientela alla data di redazione della segnalazione:

		30 giugno 2016	31 dicembre 2015
Crediti deteriorati	Esposizione lorda	123.789.672	120.646.189
	- di cui forborne	18.187.748	18.252.731
	Rettifiche valore	50.400.104	49.021.599
	Esposizione netta	73.389.568	71.624.590
- Sofferenze	<i>Esposizione lorda</i>	73.996.764	69.896.687
	- di cui forborne	6.455.765	5.278.441
	<i>Rettifiche valore</i>	43.912.134	40.695.607
	<i>Esposizione netta</i>	30.084.630	29.201.080
-Inadempienze probabili	<i>Esposizione lorda</i>	32.082.760	30.918.817
	- di cui forborne	7.826.429	8.532.389
	<i>Rettifiche valore</i>	5.645.883	7.279.219
	<i>Esposizione netta</i>	26.436.877	23.639.598
- Esposizioni scadute	<i>Esposizione lorda</i>	17.710.148	19.830.685
	- di cui forborne	3.905.554	4.441.901
	<i>Rettifiche valore</i>	842.087	1.046.773
	<i>Esposizione netta</i>	16.868.061	18.783.912
Crediti in bonis	Esposizione lorda	588.617.037	580.898.911
	Rettifiche valore	1.827.514	1.802.700
	- di cui forborne	30.350.338	28.610.296
	Esposizione netta	586.789.523	579.096.210
	- di cui forborne	30.167.194	28.437.653

La voce **120 Attività immateriali** ammonta a 19.160 euro, relativo a spese software.

La voce **10 del Passivo** contiene i debiti nei confronti di Iccrea. Il saldo al 30/06/2016 ammonta a 112,7 milioni di euro contro i 92,8 del 2015. L'operazione principale contenuta in questa voce è il finanziamento (pooling collateral) con Iccrea Banca (con a garanzia titoli di stato di proprietà) per 111 milioni di euro. Nel 2015 la stessa operazione ammontava a 91,9 milioni.

La voce **20 del Passivo**, contenente i debiti verso la clientela, ammonta a 703 milioni di euro. Rispetto al 2015 ha registrato un incremento di circa 25,6 milioni di euro, pari al 4%. In questa voce sono compresi i conti correnti con un saldo di 576,8 milioni di euro (nel 2015 i conti correnti ammontavano a 548,2 milioni), conti di deposito vincolato pari ad euro 78,5 milioni (79,5 milioni nel 2015), i depositi a risparmio pari a 35 milioni di euro (37,6 milioni nel 2015), pronti contro termine con clientela pari 13,1 milioni (11,9 milioni nel 2015).

La voce **30 del Passivo** contiene le ns. obbligazioni sottoscritte dalla clientela valutate al costo ammortizzato. Il saldo alla data di riferimento è pari a 273,6 milioni, contro i 286 del 2015, con una riduzione del 4%, dovuta alla preferenza dei clienti verso forme di investimento a breve termine (conti correnti).

La voce **120 del Passivo** contiene i fondi per rischi ed oneri quali il fondo revocatorie, il fondo beneficenza, il fondo premio di fedeltà dipendenti e il fondo europeo D.G.S. L'importo complessivo ammonta a 2,4 milioni di euro

Nella voce **130 del Passivo** che ammonta a 15 milioni di euro, troviamo le riserve da rivalutazione immobili per circa 8,9 milioni di euro, la riserva AFS positiva per circa 6,6 milioni di euro al netto degli effetti fiscali. Inoltre è presente una riserva negativa da Ias 19 sul Tfr dipendenti per 231 mila euro al netto degli effetti fiscali e una riserva AFS negativa di 47 mila euro, al netto degli effetti fiscali.

Si passa ora ad illustrare il conto economico alla data del 30 giugno 2016.

Il margine di interesse, presenta un saldo di 9,8 milioni di euro suddiviso come indicato nella tabella sottostante.

Voce	Importo 30.06.2016	Dettagli	Importo 30.06.2015	Dettagli	Diff	Diff %
Interessi attivi clientela	10.077.647,23		10.963.760,81		- 886.113,58	-8,08%
d.c.i: da portafoglio finanziario, commle		14.563,49		16.588,58	- 2.045,09	-12,32%
da/c		3.066.257,05		3.744.629,27	- 678.372,22	-18,12%
da anticipi SBF, fatture, D		702.368,80		783.793,20	- 81.424,40	-10,39%
da mutui		6.294.467,89		6.412.111,18	- 117.643,29	-1,83%
da differenze		-		6.628,58	- 6.628,58	-100,00%
Commissione Fido Accordato	1.412.159,55		1.602.298,69		- 190.139,14	-11,87%
Interessi proprietà	3.153.848,09		4.122.710,58		- 968.862,49	-23,50%
Titoli di proprietà		2.813.253,68		3.725.416,81	- 912.163,13	-24,48%
Interbancari		178.418,53		243.985,35	- 65.566,82	-26,87%
Riserve Assicrative		162.175,88		143.666,25	18.509,63	-
Differenziali su contratti derivati	33.490,52		113.007,29		- 79.516,77	-69,94%
Totale interessi attivi	14.682.145,39		16.801.777,37		- 2.119.631,98	-12,62%
Voce	Importo	Dettagli	Importo	Dettagli		
Interessi passivi clientela	4.880.834,25		6.675.253,76		- 1.794.419,51	-26,88%
d.c.i: da obbligazioni		2.579.222,42		3.363.442,88	- 784.220,46	-23,32%
da/c		1.577.948,07		2.232.279,73	- 654.331,66	-29,31%
da/c vincolati		442.273,71		612.085,10	- 169.811,39	-27,74%
da FCT		129.436,08		166.268,64	- 36.832,56	-22,15%
da depositi a risparmio e CD		151.963,97		301.227,41	- 149.273,44	-49,58%
Interessi passivi interbancario	5.362,15		26.439,57		- 21.077,42	-79,72%
Differenziali su contratti derivati	-		-		-	0,00%
Totale interessi passivi	4.886.196,40		6.701.693,33		- 1.815.496,93	-27,09%
Voce	Importo 30.06.2016		Importo 30.06.2015		Diff	Diff %
Margine d'interesse	9.795.948,99		10.100.084,04		- 304.135,05	-3,01%

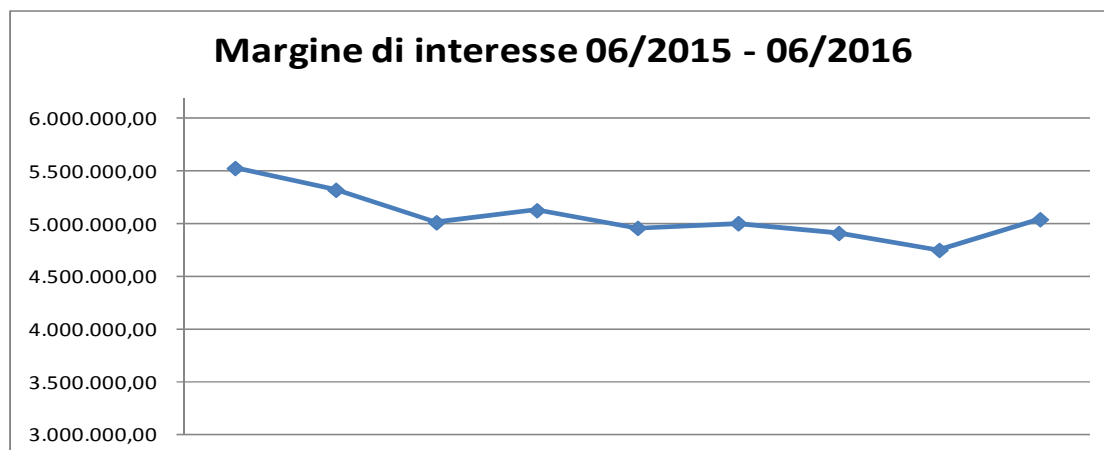
Si evidenzia una riduzione del margine di interesse del (-3%).

La politica monetaria espansiva della BCE ha gradualmente ridotto il costo del credito per imprese e famiglie ed ha influenzato il costo della raccolta, riducendo i ricavi derivanti dall'intermediazione del credito e da investimenti in titoli di stato. In particolare, gli effetti di quanto sopra evidenziato si sono manifestati:

- sui rendimenti dei titoli di Stato, che registrano, rispetto a giugno 2015, un calo di 968 mila euro;
- sugli interessi attivi da clientela (-886 mila euro)
- sulla CFA (-190 mila euro).

Tale contrazione è solo in parte controbilanciata dalla riduzione degli interessi passivi sulla raccolta (- 1,8 milioni di euro).

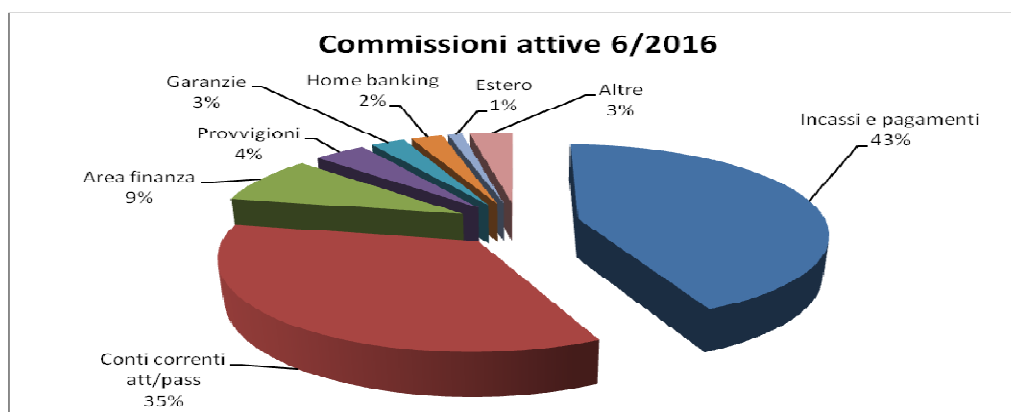
Tuttavia se si raffronta il margine di interesse del secondo trimestre con quello del primo, si evince un incremento del 6,09%, dovuto agli effetti delle manovre sui tassi.



Voce 60 Commissioni nette (voce 40 – voce 50): presenta un saldo di 3 milioni di euro con un incremento rispetto di circa 116 mila euro.

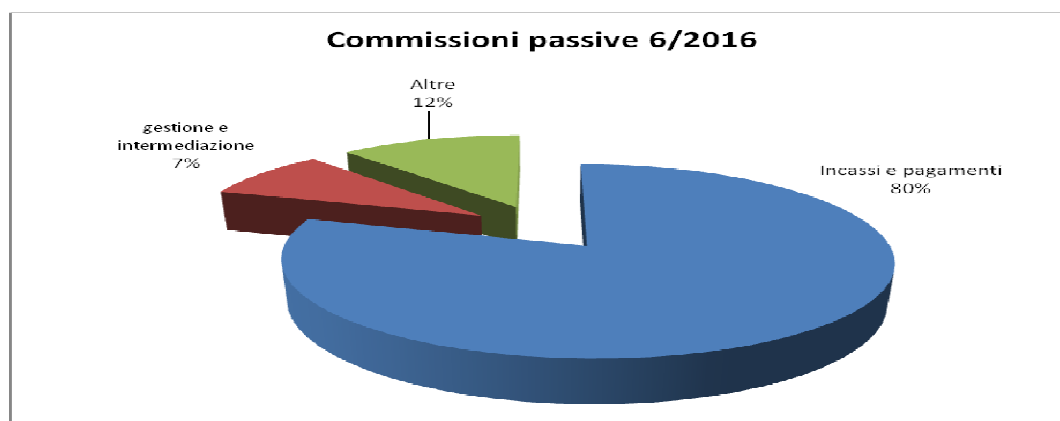
Le commissioni attive ammontano a **3,7 milioni di euro** e sono ripartite come di seguito elencato:

- incassi e pagamenti (utenze clientela, bancomat, bonifici, cambi assegni, presentazione effetti) **1,6 milioni di euro**;
- commissioni su c/c clientela attivi e passivi **1,3 milioni di euro**;
- commissioni area finanza (raccolta ordini, fondi comuni, custodia e amministrazione titoli) **316 mila euro**;
- provvigioni su collocamento prodotti assicurativi e leasing **148 mila euro**;
- commissioni per garanzie rilasciate **96 mila euro**;
- commissioni su home banking **per 89 mila euro**;
- commissioni su operazioni in valuta **per 41 mila euro**;
- commissioni su altri servizi **per 122 mila euro**.



Le commissioni passive ammontano a **637 mila** euro e sono ripartite come di seguito elencato:

- commissioni su servizi incassi e pagamenti da corrispondenti relative alle transazioni di assegni, effetti, carte di credito, Pos, utenze per **508 mila** euro;
- commissioni di gestione ed intermediazione per **54 mila** euro (negoiazione strumenti finanziari, valute, custodia e amministrazione titoli);
- altri servizi per **75 mila** euro (commissioni su rete interbancaria e altre commissioni interbancarie).



La voce **70 "dividendi"** si riferisce al dividendo sulle partecipazioni in Iccrea Holding, pari a 146 mila euro.

La **voce 80 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"** è così suddivisa:

Descrizione	Importi / 1.000
a) Utile netto su valute	+ 52
b) Perdite su negoziazione valute	- 21
Totale voce 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	+ 31

La **voce 100 "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto"** riguarda i titoli della categoria AFS (disponibili per la vendita) e gli oneri/proventi sulle passività finanziarie:

La **voce 100 b)** è così composta:

Descrizione	Importi / 1.000
a) Utile da negoziazione titoli AFS	+ 4.789
b) Perdite da negoziazione titoli AFS	- 688
Totale voce 100 b) Utile/Perdita da attività finanziarie disp.vend.	+ 4.121

La **voce 100 d)** è così composta:

Descrizione	Importi / 1.000
a) Utile da riacquisti ns. obbligazioni	+ 5

b) Perdite da negoziazione titoli AFS	- 18
Totale voce 100 d) Utile/Perdita da passività finanziarie	- 13

Per la categoria AFS l'effetto dell'adeguamento al mercato (plus/minus) viene contabilizzato a patrimonio nella relativa riserva. Alla data di riferimento si rileva una plusvalenza pari ad 6,6 milioni di euro al netto delle imposte.

Nella **voce 110 "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value"** vengono indicate le valutazioni di mercato dei contratti derivati e degli strumenti finanziari oggetto di copertura (mutui e obbligazioni). Complessivamente registriamo un valore positivo di 4 mila euro.

La voce 120 "margine di Intermediazione" ammonta a 17 milioni di euro, con un decremento rispetto a giugno 2015 di 6 milioni di euro, imputabile prevalentemente a minori utili da negoziazione di titoli in portafoglio.

La **voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento"** ammonta a 1.5 milioni di euro, e comprende:

- i dati relativi ai dubbi esiti sui crediti deteriorati, l'effetto attualizzazione sulle sofferenze e sugli incagli, le perdite su crediti (stralci di posizioni). Inoltre vengono ricomprese anche le riprese di valore da incasso su crediti e il rilascio interessi da attualizzazione sui crediti per 1,3 milioni di euro (in contrazione rispetto a giugno 2015 di oltre 2 milioni di euro)
- interventi per il fondo di garanzia dei depositanti per 116 mila euro.

La valutazione analitica del credito è stata oggetto di delibera in data 12.07.2016, mentre la valutazione collettiva è stata effettuata sulla base degli indici utilizzati per il bilancio al 31/12/2015.

Si riporta qui di seguito il dettaglio della voce:

Categoria	Rettifiche di valore	Riprese di Valore
SOFFERENZE		
Rettifiche di valore: Dubbi esiti	- 2.031.142,19	
Rettifiche di valore: Attualizzazione	- 543.033,94	
Rettifiche di valore: Perdite	- 68.261,92	
Riprese di valore: Rilascio interessi da attualizzazione		581.329,33
Riprese di valore: altre riprese da attualizzazione		307.843,83
Riprese di valore: altre riprese da valutazione		513.169,08
Riprese di valore: altre riprese da incasso		80.848,06
Totale	- 2.642.438,05	1.483.190,30

Sbilancio per categoria Sofferenze	- 1.159.247,75	
---	-----------------------	--

Categoria	Rettifiche di	Riprese di
------------------	----------------------	-------------------

	valore	Valore
INADEMPIENZE PROBABILI		
Rettifiche di valore: Dubbi esiti	- 280.729,27	
Rettifiche di valore: Attualizzazione	- 17.013,50	
Rettifiche di valore: Perdite	-	
Rettifiche di valore: Adeguamento Fondo Forfetario	- 472,95	
Riprese di valore: Rilascio interessi da attualizzazione		-
Riprese di valore: altre riprese da attualizzazione		-
Riprese di valore: altre riprese da valutazione		-
Riprese di valore: altre riprese da incasso		-
Totale	- 298.215,72	-

Sbilancio per categoria Inadempienze Probabili	- 298.215,72	
---	------------------------	--

Categoria	Rettifiche di valore	Riprese di Valore
PASTDUE		
Rettifiche di valore: Dubbi esiti	-	
Rettifiche di valore: Attualizzazione	-	
Rettifiche di valore: Perdite	-	
Rettifiche di valore: Adeguamento Fondo Forfetario	-	
Riprese di valore: Rilascio interessi da attualizzazione		23,07
Riprese di valore: altre riprese da attualizzazione		-
Riprese di valore: altre riprese da valutazione		45.331,40
Riprese di valore: altre riprese da incasso		-
Riprese di valore: Adeguamento Fondo Forfetario		159.331,06
Totale	-	204.685,53

Sbilancio per categoria Pastdue		204.685,53
--	--	-------------------

Categoria	Rettifiche di valore	Riprese di Valore
BONIS		
Rettifiche di valore: Adeguamento Fondo Forfetario	- 96.514,09	
Riprese di valore: Adeguamento Fondo Forfetario		-
Totale	- 96.514,09	-

Sbilancio per categoria Bonis	- 96.514,09	
--------------------------------------	-----------------------	--

Categoria	Rettifiche di	Riprese di
-----------	---------------	------------

	valore	Valore
Fondo Garanzia Depositanti e D.G.S.		
Rettifiche di valore: Interventi al F.G.D	- 18.041,98	
Rettifiche di valore: Adeguamento F.G.D per interventi futuri	- 28.535,05	
Rettifiche di valore: Adeguamento D.G.S. Fondi Europei	- 69.072,00	
Totale	- 115.649,03	-

Sbilancio per F.G.D e D.G.S.	- 115.649,03	
-------------------------------------	---------------------	--

Categoria	Rettifiche di valore	Riprese di Valore
Strumenti finanziari con tassi fuori mercato		
Rettifiche di valore: Differenziali su tassi fuori mercato	- 914,43	
Riprese di valore: Differenziali su tassi fuori mercato		117,04
Totale	- 914,43	117,04

Sbilancio per Tassi fuori mercato	- 797,39	
--	-----------------	--

Totali rettifiche/Riprese	- 3.153.731,32	1.687.992,87
----------------------------------	-----------------------	---------------------

Totale voce 130	- 1.465.738,45	
------------------------	-----------------------	--

La **voce 140 "Risultato netto della gestione finanziaria"** ammonta a 15,7 milioni di euro, con una riduzione di 3,3 milioni di euro rispetto a giugno 2015.

La **voce 150 "Spese amministrative"** ammonta a 13,5 milioni di euro contro i 12,7 milioni del 2015 con un incremento del 5,75%.

a) Spese del Personale

Le spese del personale, pari a 7,7 milioni di euro, aumentano complessivamente 951 mila euro; tale incremento è dovuto prevalentemente all'accantonamento per incentivi all'esodo, pari a 960 mila euro.

b) Altre spese amministrative

Le altre spese amministrative, pari a 5,8 milioni di euro, diminuiscono complessivamente di 188 mila euro (- 3,11%).

Scendendo nel dettaglio:

"Prestazioni professionali": 551 mila euro, tra queste voci figurano:

- visure e ricerche catastali, per 163 mila euro

- spese legali per recupero crediti, per 154 mila euro
- compensi a professionisti, per 72 mila euro (per perizie: notai, geometri, architetti)
- servizi professionali di consulenza, per 90 mila euro (servizi a contratto, incarichi professionali di tipo progettuale)
- altre prestazioni per 72 mila euro.

"Contributi associativi": L'importo è in linea con il dato di fine 2015; risulta maggiore rispetto al 30/6/2015 per la presenza, nel 2015, di una nota di credito della FTBCC di 60 mila euro, contro una nota di credito, per il 2016, di 26 mila euro.

"Contributo al fondo di risoluzione nazionale": ammonta a 210 mila euro. Si ricorda che per l'anno 2015 erano stati accantonati 643 mila euro, di cui 161 per contributo ordinario e 482 per quello straordinario.

"Spese di pubblicità e rappresentanza": al 30/6 registrano rispetto al 2015 una riduzione, rispettivamente del 20% e del 36%, in linea con la delibera del CDA di contenere questa tipologia di costo. Si fa presente che le spese di rappresentanza solitamente subiscono un incremento a dicembre, per l'acquisto degli omaggi natalizi

"Fitti e canoni passivi": il dato è in linea con il primo semestre del 2015.

"Spese manutenzione": sono in linea con l'anno precedente.

"Informazioni e visure": si tratta delle fatture di CRIF S.p.a.; l'incremento rispetto al 2015 è dovuto al fatto che sono state contabilizzate fatture in precedenza registrate sul mastro delle spese di collegamento a banche dati.

"Spese elaborazione e trasmissione dati": si tratta delle fatture relative ai servizi di BCC Sistemi Informatici e SINERGIA.

"Stampati, cancelleria e pubblicazioni", "Posta, telefono e trasporti"; utenze: in tutte queste voci per il momento si registra una riduzione rispetto al 2015.

"Altre spese di amministrazione": tra queste spese si annoverano i costi per abbonamenti a riviste e giornali, l'archiviazione documenti, le spese condominiali e altre spese e costi diversi deducibili. Il dato è in linea con il 2015.

"Imposte e tasse": questa voce comprende l'imposta di bollo e l'imposta sostitutiva a carico della clientela, il cui recupero è contabilizzato alla voce 190 Altri proventi di gestione.

Si riporta qui di seguito il prospetto delle spese amministrative con i dettagli degli scostamenti rispetto al primo semestre 2015.

Descrizione voci Spese Amministrative	Semestrale al 30/06/2016	Semestrale al 30/06/2015	Variab. assolute	Variab. in %
Voce 150a "Spese per il personale"	7.649.418	6.698.117	951.301	14,20%
Salari e stipendi	4.417.206	4.461.125	-43.919	-0,98%

Oneri sociali	1.037.287	1.073.536	-36.249	-3,38%
Trattamento di fine rapporto	281.581	273.897	7.684	2,81%
Contributi per il fondo nazionale di previdenza	227.076	227.021	55	0,02%
Altre spese per il personale - a)	1.242.744	252.236	990.508	392,69%
Spese per il personale - Dipendente	7.205.895	6.287.815	918.080	

Costo per lavoro interinale e personale di terzi	283.303	273.871	9.432	3,44%
Compensi Amministratori	119.326	98.621	20.705	20,99%
Compensi Sindaci	40.896	37.810	3.086	8,16%
Spese per il personale di - Terzi	443.524	410.302	33.222	

Voce 150b "altre spese amministrative"	5.832.404	6.050.799	-188.262	-3,11%
Prestazioni professionali	551.043	515.807	35.235	6,83%
Contributi associativi	210.952	178.662	32.290	18,07%
Contributo fondo risoluzione nazionale	209.630	0	209.630	100,00%
Pubblicità	371.991	466.135	-94.144	-20,20%
Rappresentanza	170.233	268.579	-98.347	-36,62%
Fitti e canoni passivi	396.346	402.156	-5.809	-1,44%
Manutenzioni	359.086	348.388	10.697	3,07%
Altre spese per il personale - b)	45.507	34.460	11.046	32,06%
Premi assicurazioni incendi e furti	142.162	142.552	-391	-0,27%
Altri premi assicurazioni	100.989	103.041	-2.051	-1,99%
Informazioni e visure	76.638	8.154	68.484	839,94%
Spese di vigilanza	43.893	52.742	-8.850	-16,78%
Spese di pulizia	151.637	153.541	-1.904	-1,24%
Elaborazione e trasmissione dati	1.089.348	1.051.422	37.926	3,61%
Stampati, cancelleria e pubblicazioni	98.993	146.610	-47.617	-32,48%
Posta, telefono, trasporti	361.468	434.692	-73.224	-16,84%
Utenze	125.810	138.787	-12.977	-9,35%
Altre spese di amministrazione	97.911	188.041	-90.130	-47,93%
Totale parziale spese Amministrative	4.603.635	4.633.768		

Tassa sui contratti di borsa	0	0	0	0,00%
Imposta di bollo	905.509	1.051.910	-146.401	-13,92%
Imposta comunale sugli immobili	73.753	69.143	4.610	6,67%
Imposta sostitutiva DPR 601	118.319	121.660	-3.341	-1,92%
Altre imposte	131.188	174.317	-43.129	-3,04%
Totale Imposte e Tasse	1.228.769	1.417.031	188.262	

Totale generale	13.481.822	12.748.916	763.040	5,99%
------------------------	-------------------	-------------------	----------------	--------------

Le voci 170 e 180 "Rettifiche/Riprese di valore su attività materiali ed immateriali" contengono gli ammortamenti sui cespiti materiali ed immateriali calcolati con le aliquote fiscali vigenti.

La voce 190 "Altri oneri e proventi" presenta un saldo di 1.705 mila euro sostanzialmente in linea con il 2015.

La voce risulta così composta:

Poste positive per 1,8 milioni di euro: recupero spese corrispondenza per 118 mila euro, recupero imposta di bollo su e/c per 853 mila di euro, recupero imposta sostitutiva per 118 mila euro, recupero spese per recupero crediti per 122 mila euro, recupero spese assicurative per 39 mila euro, commissione Istruttoria Veloce per 540 mila euro, altri proventi di gestione per 43 mila euro.

Poste negative per 129 mila euro: ammortamenti su oneri pluriennali su immobili di terzi per 117 mila euro, sopravvenienze passive e altri costi indeducibili per 12 mila euro.

L'utile lordo di esercizio, voce 250 ammonta per il semestre in corso a 3 milioni di euro contro 6,9 del 2015. La differenza risulta dalla combinazione delle seguenti voci:

- a minori utili da negoziazione di attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 100) per circa 6,3 milioni di euro
- minori accantonamenti per deterioramento di crediti e interventi per il fondo di garanzia dei depositanti, per 2,6 milioni di euro
- maggiori costi operativi per 403 mila euro (dovuti ai summenzionati incentivi all'esodo al netto di minori costi tra i quali minori accantonamenti ai fondi per rischi e oneri (-428 mila euro).

La voce 260 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" è relativa alle imposte dirette (correnti e differite) sul reddito d'esercizio. E' stata fatta una stima, utilizzando apposito programma di carico fiscale fornito dalla Ftbcc, in base alla quale le imposte ammontano a 454 mila euro, rispettivamente per IRES (con aliquota al 27,50%) 386 mila euro e per IRAP (con aliquota al 5,57%) 67,9 mila euro.

La voce **290 "Utile d'esercizio"** al netto delle imposte ammonta ad 2,7 milioni di euro.

3. Risultato economico di periodo e relativa proposta di attribuzione

A seguito delle evidenze riportate in precedenza, il risultato economico netto semestrale è positivo ed è pari ad euro 2.710.397. Si propone il seguente riparto:

- alla riserva legale (almeno il 70%)	€ 2.208.213
- al fondo mutualistico per lo sviluppo della cooperazione (3% dell'utile)	€ 81.312
- ai dividendi (misura massima stimata pari al 1,55% semestrale)	€ 20.872
- a disposizione del Consiglio di Amministrazione per beneficenza e mutualità	€ 400.000

4. Prospetto di riconciliazione tra risultato di periodo e Fondi propri

Nel seguente schema viene riportato, quindi, il prospetto di riconciliazione tra il risultato di periodo e il risultato che, nell'ipotesi di riparto sopra indicata, concorrerebbe al calcolo dei Fondi Propri:

Utile/perdita netto/a dell'esercizio al 30 giugno 2016	2.710.397
Ipotesi di destinazione dell'utile (-)	
- al fondo mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione (3%)	81.312
- ai dividendi	20.872

- a disposizione del Consiglio di Amministrazione per beneficenza e mutualità	400.000
---	---------

Utile/perdita netto/a di periodo ai fini dei Fondi Propri **2.208.213**

Tutto quanto sopra premesso e tenuto conto dell'attribuzione dell'utile di periodo al netto di tutti gli oneri e i dividendi prevedibili ai sensi del CRR, articolo 26, paragrafo 2, lettera b) e del Regolamento delegato (UE) 241/2014, articoli 2 e 3, qualora completate le attività di revisione contabile limitata il soggetto incaricato della revisione legale confermasse le risultanze rappresentate, la composizione dei fondi propri alla data del 30 giugno 2016 risulterebbe la seguente:

	30/06/2016	31/12/2015
<i>(a) Capitale primario di classe 1 (Common equity tier 1 – CET1)</i>	114.436.037	111.842.456
<i>(b) Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional tier 1 – AT1)</i>	-	
<i>(c) Capitale di classe 1 (Tier 1) (a)+(b)</i>	114.436.037	111.842.456
<i>(d) Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2)</i>	-	
<i>(e) Totale fondi propri (c)+(d)</i>	114.436.037	111.842.456

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei fondi propri:

Dati in migliaia di euro

Fondi Propri	Totale 30.06.2016	Totale 31.12.2015
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET 1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	121.833	120.363
di cui: strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1	-6	-12
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A+/-B)	120.827	120.351
D. Elementi da dedurre dal CET1	1.126	1.663
E. Regime transitorio - Impatto su CET1	- 6.265	- 6.846
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C-D+/-E)	114.436	111.842
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	355	668
di cui: strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall'AT1	186	348
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)	- 169	- 320
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G-H+/-I)		
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	186	348
di cui: strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2	47	61
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)	- 139	- 287
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M-N+/-O)		

Q. Totale fondi propri (F+L+P)	114.436	111.842
---------------------------------------	----------------	----------------

5. Delibera

Il Presidente propone quindi l'avvio della discussione sulle evidenze rappresentate e l'assunzione delle conseguenti decisioni, rammentando che le attività di revisione contabile limitata sono in via di completamento e, alla data della seduta, non sono note eccezioni rispetto ai dati e informazioni sottoposti all'approvazione del Consiglio.

Invita, quindi, i consiglieri presenti alla riunione ad esporre le proprie osservazioni in merito all'argomento all'ordine del giorno.

Dopo la discussione, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole dei Sindaci presenti alla riunione, approva l'utile di periodo pari a euro 2.710.397 e la proposta di destinazione dello stesso avanzata dal Presidente ai fini della determinazione del capitale primario di classe 1 oggetto di segnalazione.

Il Consiglio di Amministrazione attribuisce altresì mandato alla Direzione per ogni ulteriore fase operativa ivi inclusa la verifica del rilascio della relazione del soggetto incaricato della revisione legale senza eccezioni e in tempo utile per la computazione degli utili di periodo nel CET1 oggetto di segnalazione entro la scadenza del prossimo 11 agosto, tenendo prontamente informato il Consiglio di amministrazione in ipotesi di eventuali problematiche, osservazioni e proposte di modifiche rispetto ai dati e alle informazioni oggetto di approvazione nella seduta odierna.

Il Consiglio delega infine il Presidente, verificato l'assolvimento di tutti i requisiti disciplinati dall'art. 26 (2) Reg. (UE) 575/2013 (CRR) e norme collegate, a dare comunicazione preventiva alla Banca d'Italia in merito all'intenzione della Banca di includere per un ammontare di euro 2.208.213 nel capitale primario di classe 1 oggetto di segnalazione entro il prossimo 11 agosto gli utili di periodo non distribuiti e trasmettere la relativa documentazione di corredo.

Pietrasanta, 4 agosto 2016